

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. IV-ter} N. 28

RICHIESTA DI DELIBERAZIONE IN MATERIA DI INSINDACABILITÀ, AI SENSI DELL'ARTICOLO 68, PRIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO PENALE

NEI CONFRONTI DELLA DEPUTATA

MORANI

(procedimento n. 8186/17 RGNR — n. 5717/18 RG GIP)

PERVENUTA DAL TRIBUNALE DI BERGAMO — UFFICIO GIP-GUP

il 27 aprile 2022

PAGINA BIANCA



TRIBUNALE DI BERGAMO
Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari
e dell'Udienza Preliminare

RACCOMANDATA 

ALLA CAMERA DEI DEPUTATI
Piazza del Parlamento 24
00186 – R O M A

OGGETTO: Procedimento Penale 8186/17 N.R. – 5717/18 GIP

Come disposto da questo Giudice in data 31/03/2022, ai sensi degli artt. 68 Cost., 1 L. Cost. 29/10/1993 n. 3 Commi 4 e 5, e art 5 L. 20/06/2003 n. 140, trasmetto copia del procedimento penale indicato in oggetto.

Bergamo, 14/04/2022

Il Funzionario Giudiziario
Mirella Rota



CAMERA DEI DEPUTATI
ARRIVO 27 Aprile 2022
Prot: 2022/0009186/GEN/PI

N.8186/17 P.M.
N.5717/18 G.I.P.



REPUBBLICA ITALIANA


TRIBUNALE DI BERGAMO
Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari
E dell'Udienza Preliminare

Il Giudice Dott.ssa Lucia Graziosi, visti gli atti del procedimento penale in epigrafe; sulla eccezione difensiva ex art. 68 Cost. ritualmente avanzata dal difensore di fiducia, Avv. Licia Guerini del Foro di Bergamo, nell'interesse dell'assistita, Alessia Morani, imputata per il reato di cui agli artt. 13 L. n. 47 dell'08.02.1948, 30, 4 comma, L. n. 223 del 06.08.1990, 595, 1,2,3, comma, c.p. - come da richiesta di rinvio a giudizio in data 10 luglio 2019 a seguito di imputazione coatta ad opera del GIP Sede, con ordinanza in data 08.07.2019 - nonché sulla conseguente richiesta del Pubblico Ministero, come da verbale in data 17 marzo 2022, di trasmissione alla Camera dei Deputati del Parlamento degli atti dell'emarginato procedimento penale, previa reiezione della eccezione *de qua*; viste le deduzioni in merito svolte, quanto alla reiezione dell'eccezione individuata, nell'interesse di Lodovici Giacomo, persona offesa, costituita parte civile, come da relativo atto depositato in udienza 29 aprile 2021, con l'Avv. Valeria Cominotti del Foro di Brescia, ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

Osservato

che il difensore di fiducia, nell'interesse di Alessia Morani, ha ritualmente sollevato, e qui all'attualità rinnovato, eccezione concernente la applicabilità dell'art.68 primo comma della Costituzione; che devono essere richiamati, sul punto, *in primis*, il contenuto di cui all'anteriore verbale di udienza camerale di opposizione all'archiviazione, in data 26 giugno 2019, unitamente alla conseguente emissione di ordinanza di imputazione coatta (pagg. 74 e ss foliazione del fascicolo del P.M.), così come, in via ulteriore, in ogni caso, i contenuti in tal senso rinnovati, in sede di udienza preliminare, in data 03 marzo 2022, con prosecuzione in data 17 marzo 2022; che deve aversi riguardo, inoltre, nel contraddittorio processuale, alle specifiche memorie difensive autorizzate ed acquisite agli atti, pervenute in data 11 marzo 2022, nell'interesse, rispettivamente, dell'imputata, Alessia Morani, e della persona offesa costituita parte civile, Giacomo Lodovici, vista, altresì, la richiesta di trasmissione degli atti alla competente Camera parlamentare di appartenenza ad opera del P.M., in udienza 17 marzo 2022, alla luce dell'individuato verbale; ciò, ritenendosi che nella fattispecie le opinioni espresse dall'imputata, in quanto tali, non rientrino nelle opinioni espresse e/o funzionalmente connesse nell'esercizio delle funzioni parlamentari.



N.8186/17 P.M.
N.5717/18 G.I.P.

Considerato

che nella presente imputazione coatta si ascrive a carico dell'imputata il fatto intervenuto in Lallio, in data 11 aprile 2017, in relazione a condotta in essere nel corso del programma televisivo "Matrix" trasmesso su Canale 5 in pari data, laddove Morani Alessia, comunicando con più persone, come da contestata imputazione "offendeva l'onore e la reputazione di Giacomo Lodovici definendolo, ripetutamente, un "Cretino" con le parole "...non è un problema di burocrazia, è un problema di un cretino che fa una segnalazione e una volta che la segnalazione è stata fatta poi il pubblico ufficiale non può far altro che procedere altrimenti si tratta di un reato. Il problema è il cretino a monte che fa la segnalazione perché queste mamme, che fanno quello che fanno tantissime mamme in tutta Italia, danno una mano per delle competizioni sportive e sono state multate ingiustamente perché un cretino ha fatto un esposto"; che si rileva di come, nella presente ipotesi di reato, non ricorre la applicazione della previsione costituzionale di cui all'art. 68 comma primo Cost., in assenza di verificabile, valido, nesso funzionale, in rapporto alla condotta in epigrafe ed all'ambito fattuale / personalistico di precipuo riferimento, alla luce dei principi di cui alla nota giurisprudenza di legittimità in materia, e come già, in sintesi, da condivisa ordinanza di imputazione coatta, sopra specificata.

Ritenuto

che quanto sopra esuli, invero, sia dalla attività parlamentare propria sia da quella divulgativa connessa, avendosi riguardo, ai fini della previsione di cui all'art. 5 L. n. 140/2003, alla notizia di reato n. 11/44 Prot.llo, 30 giugno 2017, Stazione CC di Curno, in particolare, tra gli altri, valutati i contenuti di cui alla denuncia querela in data 30 giugno 2017 sporta dalla persona offesa Giacomo Lodovici, unitamente alle relative allegazioni, chiaramente testuali, come da pagg. 8,9,10 della denuncia querela predetta, qui *per relationem* richiamate, ed oltre che, infine, vista la già citata ordinanza di imputazione coatta emessa dal GIP Tribunale di Bergamo, in data 08 luglio 2019, depositata in data 09 luglio 2019, all'esito della procedura camerale di opposizione all'archiviazione - nel cui ambito, quale produzione di cui alla esperita opposizione in data 23 maggio 2018 in ordine alla richiesta di archiviazione per tenuità del fatto, è stato altresì acquisito DVD afferente registrazione della puntata del programma televisivo Matrix cit. come da foliazione pag. 60 del fascicolo del P.M. - pervenendosi, quindi, al rigetto della avanzata eccezione, ex art. 68 Cost.; che, in conclusione, in applicazione della disciplina normativamente prescritta, in virtù delle disposizioni di cui alla Legge attuativa n. 140/2003, questo giudice deve disporre la trasmissione degli atti alla Camera competente per il relativo vaglio di Sua spettanza, in difetto di elementi sufficientemente idonei a fondare l'accoglimento della eccezione difensiva ex art. 68 comma primo Cost., così come, valutata la previsione ex art. 3 co. 3 L. n. 140/2003, della conseguente, eventuale, emissione di sentenza ex art. 129 c.p.p., nella specie, non positivamente verificabile nell'interesse dell'imputata, e così come da dispositivo.

P.Q.M.

N.8186/17 P.M.
N.5717/18 G.I.P.

Visti gli artt. 68 Cost., 1 L. cost. 29 ottobre 1993 n. 3,3,commi 4 e 5, 5 L.20 giugno 2003 n. 140, previo rigetto della eccezione avanzata ex art. 68 comma primo Costituzione, nell'interesse di Alessia Morani, deputata del Parlamento della Repubblica Italiana,

dispone

che a cura della Cancelleria sia immediatamente trasmessa, con urgenza, copia degli atti del fascicolo del P.M. alla Camera dei Deputati del Parlamento,

Dichiara

la sospensione del procedimento fino alla deliberazione della Camera dei Deputati e comunque non oltre il termine di novanta giorni dalla ricezione degli atti da parte della stessa, salvo proroga non superiore a giorni trenta, come per legge consentita, ad opera della Camera medesima,

Bergamo, 31 marzo 2022

Il Giudice
Dott.ssa Lucia Graziosi

ADDETTO ALL'UFFICIO
PER IL PROCESSO
Dott.ssa ANGELO BASSANELLI

TRIBUNALE DI BERGAMO
Depositato in udienza
31 03 22

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Bergamo, li 11 APR. 2022

Il Funzionario Giudiziario
Marta Rota

PAGINA BIANCA



180043183510